



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Carlo Levi Enriques

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "CARLO LEVI"-PORTICI
Prot. 0005760 del 15/05/2023
IV (Entrata)

Portici

Sede legale: Via De Nittis, n. 8 – 80055 Portici (NA) – Cod. Mec. NAIS084009 – C.F. 94030680634
Tel. 081-7761518 - 081-19301460 – Fax 081-7762925 - e-mail: naiso84009@istruzione.it; naiso84009@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V G

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

COORDINATORE

Prof. Pasquale Silvestro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICE

Control + click per andare alla pagina

<u>L'Istituto Carlo Levi</u>	pag. 3
<u>Piano degli studi di Scienze Applicate</u>	pag. 9
<u>Specificità dell'opzione scienze applicate</u>	pag. 10
<u>Sbocchi occupazionali</u>	pag. 11
<u>Profilo della classe</u>	pag. 12
<u>Situazione in ingresso della classe</u>	pag. 14
<u>I crediti scolastici</u>	pag. 16
<u>Attività curriculari ed extracurriculari</u>	pag. 17
<u>I docenti della classe Quinta G</u>	pag. 18
<u>Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio</u>	pag. 19
<u>Criteri di valutazione</u>	pag. 20
<u>Criteri per l'attribuzione del voto di condotta</u>	pag. 24
<u>PCTO</u>	pag. 28
<u>Tabellone finale Classe 3G A/S 2020/2021</u>	pag. 29
<u>Tabellone finale Classe 4G A/S 2021/2022</u>	pag. 30
<u>Griglie valutazione 1 prova, 2 prova, colloquio</u>	pag. 31
<u>Allegato valutazione della prova orale</u>	pag. 35
<u>Alunni con disabilità e simulazione delle prove scritte</u>	pag. 36
<u>Educazione civica</u>	pag. 37
<u>Tabelle conversione crediti</u>	pag. 41
<u>Firme allievi per validazioni crediti 3 e 4 anno scolastico</u>	pag. 42
<u>Appendice normativa</u>	pag. 43
<u>Elenco allegati</u>	pag. 45
<u>Elenco presa visione Docenti</u>	pag. 46

Control + click per andare alla pagina

L'ISTITUTO "CARLO LEVI"

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Levi" (ex Istituto Tecnico Commerciale) di Portici è ubicato in via De Nittis (trav. di via Malta) nella zona alta della città, in località Bellavista, circondato da ampio spazio verde, in parte adibito a parcheggio per i docenti, gli allievi e i visitatori.

L'Istituto, grazie alla sua posizione logisticamente favorevole (nei pressi del casello autostradale di Portici e non lontano dalla stazione della Circumvesuviana di Bellavista e dai capolinea delle principali linee tranviarie cittadine) è frequentato da allievi, provenienti non solo da Portici, ma anche dai comuni limitrofi di Ercolano, San Giorgio a Cremano, San Giovanni a Teduccio e S. Sebastiano al Vesuvio.

Il contesto territoriale è caratterizzato fortemente dal terziario, con numerosissimi esercizi commerciali di dimensioni ampie ma anche molto piccoli o a carattere familiare. Numerose sono anche le sedi di istituti di credito e di società d'assicurazioni.

La necessità di venire incontro alle esigenze del territorio ed alla pressante richiesta di genitori e studenti ha spinto l'Istituto negli anni ad ampliare la propria offerta formativa inserendo vari corsi di studio. Infatti, l'I.I.S. "Carlo Levi, fin dall'anno scolastico 2002-2003 ha attivato un percorso sperimentale, denominato "Liceo scientifico-tecnologico" lasciando inalterata la connotazione originaria di Istituto Tecnico Commerciale.

Il nuovo indirizzo inseriva l'insegnamento dell'Informatica al posto del Latino e aumentava in modo consistente le ore delle materie scientifiche: Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, rendendo obbligatorio l'attività di laboratorio.

I risultati di questo indirizzo nel tempo sono stati eccellenti. Gli alunni diplomati non hanno avuto difficoltà a superare i test di ammissione alle Facoltà universitarie, si sono distinti negli esami e nella carriera universitaria.

Per continuare a fornire un servizio didattico sempre al passo con i tempi, il Carlo Levi in questi anni ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa, ospitando oltre la Ragioneria, oggi

[torna all'indice](#)

diventa Istituto Tecnico Settore Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing, l'Istituto Tecnico Turistico, il Liceo delle Scienze Applicate, che ha sostituito il Liceo Scientifico Tecnologico, l'Istituto Tecnico Informatico, l'Istituto Tecnico Di Grafica e Comunicazione, l'Istituto Tecnico di Biotecnologie Sanitarie così suddivise:

- Istituto Tecnico - settore ECONOMICO
- Istituto Tecnico - settore TECNOLOGICO
- Licei

Per l'Istituto Tecnico - settore ECONOMICO - sono presenti i seguenti indirizzi:

- o Amministrazione, Finanza e Marketing (indirizzi: "Relazioni internazionali per il Marketing" e "Sistemi informativi aziendali")
- o Turismo

Relativamente all'Istituto Tecnico - settore TECNOLOGICO - sono presenti i seguenti indirizzi:

- o Informatica e Telecomunicazioni (indirizzi: "Informatica" e "Telecomunicazioni")
- o Grafica e Comunicazione
- o Chimica, Materiali e Biotecnologie (indirizzi: "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie").

Per quanto concerne il settore dei Licei sono presenti i seguenti indirizzi:

- o Liceo scientifico
- o Liceo scientifico - opzione scienze applicate

[torna all'indice](#)

Tale offerta si è ulteriormente diversificata con l'accorpamento, dal 1° settembre del 2015, dell'Istituto F. Enriques, con l'aggiunta degli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica (nelle filiere produttive meccaniche, elettriche, elettroniche) e Produzioni Industriali e Artigianali (nella filiera produttiva dell'abbigliamento).

Non si può non accennare, seppur brevemente, alla storia dell'Istituto F. Enriques che rappresenta uno spaccato della vita della città di Portici e in parte anche della storia nazionale.

Fu fondato nel 1884, quando nasceva la Scuola serale di disegno applicata alle arti ad opera della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pietrarsa che volle, a costo di grandi sacrifici, creare una scuola per i figli dei propri operai che altrimenti non avrebbero avuto altra opportunità di istruzione.

Dopo essere diventata scuola di avviamento professionale, assunse la veste di Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato in seguito al D. P. R. del 30/09/1961 n° 1894, con il rilascio della sola qualifica; successivamente agli anni '60 ha permesso di conseguire, oltre la qualifica di Montatore e riparatore di apparecchi radio TV, quella di Operatore Meccanico, Operatore Elettrico e Operatore per le Telecomunicazioni e i seguenti diplomi: Tecnico delle Industrie Meccaniche e Tecnico delle Industrie Elettriche.

Questa lunga storia è testimoniata da oggetti di grande valore custoditi nella sede dell'Istituto "F. Enriques" di via Gianturco, primi fra tutti lo stendardo societario del 1873 e lo stemma con il simbolo della Società.

Inoltre in archivio sono presenti documenti di rilevante importanza quali verbali, atti firmati da Vittorio Emanuele III, immagini d'epoca, carteggi con altre Società Operaie, libri contabili, macchine utensili d'epoca e altro ancora.

Con la riforma degli Istituti Professionali l'Enriques permette di conseguire il diploma di Assistenza Tecnica e Manutenzione e di Produzioni Industriali del settore abbigliamento e moda, nonché le qualifiche professionali di operatore dell'abbigliamento, elettrico, elettronico, meccanico e grafico.

Con tale accorpamento l'Istituto C. Levi si presenta sul territorio con una proposta formativa ampia e variegata, rispondendo, in tutto e per tutto, alle istanze formative e professionali del territorio, a quelle nazionali ed a quelle della Comunità Europea.

Per rispondere adeguatamente a tali istanze già da qualche anno, in estate, decine di studenti partecipano agli stage formativi all'estero, completamente gratuiti, nell'ambito dei progetti FSE del Ministero degli scambi culturali.

Tali progetti mirano al potenziamento delle lingue straniere, in questo momento di inglese e francese, sebbene si auspichi in seguito anche un progetto per la lingua cinese che, nel nostro Istituto, si studia nell'indirizzo turistico.

Inoltre, decine di neodiplomati partecipano a stage professionalizzanti, completamente gratuiti, all'alternanza scuola lavoro, in Italia e all'estero, presso varie aziende leader nei settori di appartenenza.

All'interno dell'Istituto è attivo anche il progetto internazionale Erasmus + che prevede scambi culturali tra studenti di diverse nazioni. Nei viaggi all'estero e in Italia i giovani sono assistiti da docenti del Carlo Levi.

L'identità dell'IIS "C. Levi" si evidenzia nelle FINALITA' che esso si prefigge e che sono riassumibili in:

- Garantire uno standard alto di istruzione per tutti gli allievi, valido per l'inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi.
- Assicurare agli allievi più impegnati la possibilità di acquisire una preparazione di livello alto che possa consentire loro una proficua prosecuzione degli studi universitari o un più qualificato inserimento lavorativo.
- Promuovere la scolarizzazione nella fascia dell'obbligo scolastico (fino ai 15 anni) e ridurre la dispersione nell'arco dell'intero ciclo della scuola media superiore.

[torna all'indice](#)

Gli studenti dell'Istituto Tecnico Turistico partecipano periodicamente ad eventi, organizzati sul territorio, fornendo servizio di assistenza (hostess e steward), avendo la possibilità, in questo modo, di fare esperienze professionali e professionalizzanti.

Nell'Istituto e nelle due succursali ci sono solo diversi laboratori, c'è anche un campo di basket, un campo di pallavolo, un campo di calcio a 5, una sala pingpong. È possibile fare musica, teatro, partecipare a corsi e conferenze.

L'I.I.S Carlo Levi ha fatto della cura del rapporto scuola-famiglia un suo punto di forza.

Infatti, tra il corpo docente e i genitori è sempre vivo il contatto per seguire l'evoluzione dell'alunno e valutare le eventuali problematiche che si dovessero presentare.

L'Istituto adotta tutti i criteri adoperati nelle migliori realtà formative italiane: effetto scuola, il contributo che l'istituto fornisce per preparare gli studenti all'università; effetto studenti, i voti alla maturità e le poche bocciature; effetti territoriali, il rapporto tra il contesto territoriale ed i comportamenti e i risultati universitari raggiunti dagli studenti; effetti indirizzi, il contesto socioculturale della scuola e l'attenzione della stessa ad evitare sperequazioni e ghettizzazioni.

[torna all'indice](#)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. In particolare, l’opzione “scienze applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni.

[torna all'indice](#)

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO

Opzione scienze applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

[torna all'indice](#)

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale opzione, in linea con le indicazioni ministeriali, non è stata ancora formalmente e pienamente attivata.

SPECIFICITÀ DELL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PROFILO DEL DIPLOMATO

La preparazione conseguita in questo indirizzo si caratterizza:

1. per il ruolo fondamentale che in essa assumono le discipline scientifiche, specificatamente nell'assicurare la consapevolezza del carattere culturale della tecnologia (e questo è uno dei principali aspetti innovativi rispetto al Liceo Scientifico tradizionale) intesa come processo e analisi dei processi;
2. per la capacità delle discipline scientifiche di offrire strumenti per l'analisi critica del reale e una consapevole interazione con esso;

[torna all'indice](#)

3. per le scelte autonome di lavoro e di studio che sono consentite al termine del quinquennio. Il grado di preparazione che questo indirizzo ipotizza è tale da corrispondere in maniera significativa ad esigenze sia del sentire comune, in primo luogo dei giovani, sia della produzione più avanzata, sia della ricerca, coerentemente con l'intero progetto educativo della nuova scuola secondaria superiore. Il titolo rilasciato corrisponde a quello della maturità scientifica.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate è un percorso formativo studiato appositamente per l'accesso alle facoltà scientifiche (matematica, fisica, chimica, scienze, biologia, farmacia) e alla facoltà di ingegneria nelle sue diverse specializzazioni (del territorio, meccanica, elettronica, informatica, ecc.), alla facoltà di Architettura.

Per un ingresso, invece, nel mercato del lavoro, subito dopo la maturità, il diplomato del Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate ha una preparazione di base aperta ai più diversi settori, ma la sua professionalità deve essere ancora sviluppata con dei seri corsi di formazione post-diploma.

Anche i corsi di diploma universitario (le cosiddette lauree brevi") sono una prospettiva interessante per chi volesse affrettare l'ingresso sul mercato del lavoro, anticipando la sua preparazione sul versante professionale.

[torna all'indice](#)

PROFILO DELLA CLASSE

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 G a.s. 2022/23

La classe, composta da tredici alunni, ha mantenuto per tutto il triennio un atteggiamento cordiale e un comportamento vivace ma corretto, dimostrando uno spiccato spirito di aggregazione e di apertura nei confronti dei docenti che si sono avvicinati nel corso del triennio.

Gli alunni hanno evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca.

Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, che ha dato risultati complessivi soddisfacenti, ma al tempo stesso molto differenziati.

Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione buona e in qualche caso eccellente.

Alcuni alunni, anche in virtù di vicende personali e familiari difficili, hanno seguito e partecipato meno assiduamente, raggiungendo comunque risultati discreti almeno in alcune discipline.

Pertanto, solo un ristretto numero di alunni, infine, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente e pur evidenziando un interesse non sempre assiduo, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione globalmente appena sufficiente, con qualche insufficienza che il consiglio di classe ha valutato tale da non impedire l'ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione superiore.

I docenti, pur seguendo itinerari educativi diversi, hanno avuto l'obiettivo comune di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio che puntasse all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti con un linguaggio corretto e appropriato.

L'approccio didattico seguito in prevalenza è stato quello della lezione frontale, con il supporto di strumenti di comunicazione digitale anche e soprattutto durante la DAD, con l'utilizzo della piattaforma TEAMS, ed in classe con la LIM e i supporti multimediali per sostenere una didattica basata sulla acquisizione di contenuti guidata e sul metodo attivo.

In tal senso gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo tramite domande guidate e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze.

L'attività educativa di ogni singolo docente, scandita in unità didattiche e percorsi di apprendimento, è stata integrata dalla partecipazione a progetti scolastici su varie tematiche. Il percorso didattico è stato scandito, oltre che da controlli sui lavori svolti a casa, da verifiche orali e scritte periodiche, che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti ed il grado di competenza e abilità raggiunte dagli allievi.

Tali prove, sia scritte che orali, sono state valutate sulla base di indicatori comuni quali: padronanza linguistica, conoscenza dei contenuti, capacità di elaborazione ed argomentazione, capacità di espressione di fondati giudizi critici e personali. Per ciascuna tipologia di prova sono state utilizzate apposite griglie di valutazione.

Le verifiche scritte sono state effettuate nel numero di due/tre per ogni quadrimestre, due almeno quelle orali. Gli allievi sono stati sottoposti a due simulazioni di prove d'esame, una per la prima e una per la seconda prova.

Il Consiglio di classe, inoltre, per garantire una valutazione complessiva ha stabilito di considerare non solo gli esiti delle verifiche, ma anche la corrispondenza tra il livello di preparazione e l'interesse, l'impegno e la partecipazione di ciascun allievo.

[torna all'indice](#)

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE:**RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV SEZ. G a.s. 2021/2022**

Materia	Promossi all'ultima classe con:					
	Con debito formativo (estinto a Settembre)	6	7	8	9	10
ITALIANO	0	3	4	3	2	1
STORIA	0	2	4	4	3	0
INGLESE	0	4	5	1	3	2
MATEMATICA	0	4	3	1	5	0
STORIA ARTE	0	2	1	6	4	0
FILOSOFIA	0	0	5	5	3	0
INFORMATICA	0	0	6	1	3	3
SC. MOTORIE	0	0	0	0	3	10
FISICA	0	6	4	3	0	0
SCIENZE	1	8	2	1	2	0

[torna all'indice](#)

I FLUSSI

CLASSE	Proveni enti stessa classe	Provenienti da altra classe/scuola o ripetenti	Promossi a giugno	Non promossi a giugno	Alunni con suspension e del giudizio a giugno	Non promossi a settembre
TERZA (tot. = 21)	16	5	16	0	0	0
QUARTA (tot.= 21)	21	0	21	1	0	0
QUINTA (tot. = 20)	20	0	0	0	0	0

[torna all'indice](#)

I CREDITI

Qui di seguito si schematizzano i precedenti e nuovi crediti relativi a III e IV anno.

Al termine dell'anno scolastico si allegheranno i nuovi crediti relativi al quinto anno e il totale complessivo.

[torna all'indice](#)

Attività curricolari ed extracurricolari

Nel corso del triennio, causa blocco delle attività per Covid e scuola in DAD quasi tutti gli allievi non hanno partecipato alle attività previste dal POF dell'istituto e ad altre iniziative.

Le certificazioni delle attività a cui hanno partecipato gli allievi nell'a.s. 2022/2023 saranno allegate al presente documento al termine dell'anno scolastico..

Le attività a cui gli allievi hanno partecipato al quinto anno sono le seguenti:

[torna all'indice](#)

I DOCENTI DELLA CLASSE Quinta G

Nome e cognome	Materia
FRANZA MONICA	Filosofia
SANNINO MARIA ROSARIA	Matematica
SILVESTRO PASQUALE	Storia dell'arte
CAPACCIO DANIELA	Italiano e Storia
LEPRE CARLA	Scienze naturali
DI DONNA MARIA	Religione
ESPOSITO SALVATORE	Informatica
BARONE MARCELLO	Fisica
FROLI RAFFAELE	Educazione Fisica
RUGGERO FRANCO	Inglese

[torna all'indice](#)

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

Materia	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
INFORMATICA	Callegari Antonio	Esposito Salvatore	Esposito Salvatore
MATEMATICA	Sannino Mariarosaria	Luce Clara	Sannino Mariarosaria
INGLESE	Guida Paola	Ruggiero Franco	Ruggiero Franco
FILOSOFIA	Celentano Rossana	La Marca Francesca	Franza Monica
EDUC. FISICA	Pannella Pasquale	Cuomo Rosa	Frolli Raffaele
RELIGIONE	Iervolino Mario	Di Donna Maria	Di Donna Maria

[torna all'indice](#)

La valutazione

Affinché la valutazione risultasse abbastanza omogenea, sono stati adottati i parametri di base:

- ☐ conoscenza dei contenuti, dei dati, dei concetti e delle pratiche culturali delle diverse discipline;
- ☐ capacità di esporre fatti, concetti, situazioni, utilizzando una terminologia e una simbologia corretta in ciascuna disciplina;
- ☐ abilità, individuazione dei concetti chiave;
- ☐ collegamento dei contenuti di discipline affini;
- ☐ argomentazione delle affermazioni.

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti

	<i>Obiettivi comportamentali</i>	<i>Obiettivi cognitivi</i>
B I E N N I O	a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile b) Lavorare in gruppo c) Accettare gli altri d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo	a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali c) Saper prendere appunti – Saper sintetizzare d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti
T R I E N N I O	a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà d) Autovalutarsi	a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente

[torna all'indice](#)

Indicatori relativi a conoscenze, capacità, competenze

Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - Contenuto argomenti trattati - Principi - Linguaggio e terminologia
Comprensione	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di cogliere il senso e di interpretare - Ridefinire un concetto - Cogliere le implicazioni - Determinare correlazioni - Utilizzare dati o idee contenuti nell'informazione
Applicazione e generalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare le conoscenze in situazioni note - Saper effettuare collegamenti e classificazioni - Saper dimostrare con argomentazioni opportune - Saper generalizzare un concetto - Saper effettuare astrazioni
Metodo e analisi	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un approccio consono alla disciplina - Rispettare il campo disciplinare - Mantenere rigore e coerenza
Sintesi e capacità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere, rielaborare e confrontare Gestire situazioni nuove - Rispettare le pertinenze
Capacità di comunicazione ed espressiva	<ul style="list-style-type: none"> - Nelle forme verbali - Nelle forme non verbali - Esposizione fluida - Utilizzo di terminologia specifica

Criteria di valutazione – parte 1

VOTO	CONOSCENZE	METODO DI STUDIO	Comprensione	Applicazione
1	<i>Nessuna</i>	<i>Non osservabile</i>	<i>Nessuna</i>	<i>Nessuna applicazione</i>
2	<i>Gravemente Errate</i>	<i>Disorganizzato, non sa prendere appunti</i>	<i>Gravi errori</i>	<i>Neanche per le conoscenze minime</i>
3	<i>Errate</i>	<i>Disorganizzato, non sa prendere appunti, è disordinato</i>	<i>Errori ripetuti</i>	<i>Applicazione frammentaria</i>
4	<i>Frammentarie e lacunose</i>	<i>Memorizza nozioni frammentarie e scollegate; nel prendere appunti non seleziona opportunamente</i>	<i>Commette errori diffusi</i>	<i>Applicazione saltuaria</i>
5	<i>Carenti e superficiali</i>	<i>Legato alla forma del testo o degli appunti; se interrotto, non sa proseguire, non sa riconoscere e applicare nozioni imparate a memoria</i>	<i>Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici</i>	<i>Applicazione non sempre corretta delle conoscenze</i>
6	<i>Conoscenze complete con qualche imperfezione</i>	<i>Ordinato e volenteroso, cerca di migliorare il modo di prendere appunti, è ancora dipendente dal testo</i>	<i>Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti da informazioni semplici</i>	<i>Applicazione corretta delle conoscenze in compiti semplici</i>

7	<i>Conoscenze complete ma non approfondite</i>	<i>Ordinato e selettivo nel prendere appunti, sa costruire schemi riassuntivi, rielabora e integra gli appunti</i>	<i>Sa interpretare e ridefinire un concetto</i>	<i>Applicazione dei contenuti e delle procedure acquisite anche in compiti complessi ma con qualche imprecisione</i>
8	<i>Conoscenze complete ed approfondite</i>	<i>Utilizza il metodo di studio più adatto alla circostanza; integra le conoscenze su fonti alternative al libro di testo, sa fondere nozioni e notizie da varie fonti, sa collegare</i>	<i>Sa cogliere implicazioni e determinate correlazioni ma con imprecisioni</i>	<i>Applicazione corretta dei contenuti e delle procedure acquisite anche in compiti complessi</i>
9	<i>Conoscenze complete, approfondite ed ampliate</i>	<i>Ha un metodo di studio autonomo; integra le conoscenze su fonti alternative al libro di testo, sa fondere nozioni e notizie da varie fonti, sa collegare</i>	<i>Coglie implicazioni e determina corrette correlazioni</i>	<i>Applicazione e rielaborazione dei contenuti e delle procedure in compiti complessi</i>
10	<i>Conoscenze complete, approfondite, ampliate e critiche</i>	<i>Ha un metodo di studio autonomo; integra le conoscenze su fonti alternative al libro di testo, sa fondere nozioni e notizie da varie fonti, sa collegare ed opera criticamente</i>	<i>Coglie implicazioni e determina corrette correlazioni operando criticamente</i>	<i>Applicazione e rielaborazione dei contenuti e delle procedure in compiti complessi (anche con procedure originali)</i>

[torna all'indice](#)

Criteria di valutazione – parte 2

VOTO	Analisi	Sintesi e valutazione	Esposizione	Partecipazione	Impegno
1	Nessuna	Nessuna	Si esprime in modo sconnesso	Si mostra distratto e sistematicamente disinteressato alle attività proposte	Sempre impreparato si sottrae alle verifiche
2	Nessuna	Nessuna	Gravemente errata	Interviene a sproposito e/o disturba i compagni	Non svolge le esercitazioni assegnate, non rispetta le scadenze
3	Minima	Minima	Errata	Tende a intervenire a sproposito e/o a disturbare i compagni	Spesso non svolge le esercitazioni assegnate, non rispetta le scadenze
4	Gravemente lacunose e scorrette	Sintetizza in modo scorretto e incoerente	Si esprime con difficoltà ed usa impropriamente la terminologia	Si distrae con facilità	Tende a non rispettare le scadenze, si prepara solo in vista della verifica; non svolge sempre i compiti
5	Effettua analisi solo parziali	Gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove; effettua sintesi imparziali ed imprecise	Improprietà linguistiche ed incertezze	Segue solo gli argomenti che lo interessano. Si mostra coinvolto solo se sollecitato	Si impegna il minimo necessario; deve essere sollecitato al rispetto delle scadenze; il rendimento è un po' discontinuo
6	Effettua analisi corrette	Gestisce autonomamente in modo corretto semplici situazioni nuove	Esponde in modo semplice ma corretto	Mediamente attento chiacchiera nei limiti della tollerabilità, abbastanza disponibile a collaborare; interviene di rado ma in modo opportuno	Abbastanza costante nell'impegno, raramente impreparato
7	Sa effettuare analisi complete e coerenti	Sa rielaborare in modo corretto e autonomo le procedure acquisite	Si esprime con proprietà di linguaggio	Attento e partecipa, collabora attivamente con i compagni, fa interventi opportuni	Solo raramente non rispetta le scadenze, non si sottrae alle verifiche e solo raramente è impreparato, è diligente nei compiti
8	Effettua analisi complete ed approfondite	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo	Esponde in modo fluido e con proprietà linguistica specifica	Interviene in maniera propositiva, collabora con i compagni, dimostra interesse non strumentale per l'attività	Rispetta le scadenze e svolge i compiti regolarmente, aggiorna costantemente il proprio materiale da lavoro, cerca costantemente di arricchire il proprio bagaglio culturale
9	Coglie gli elementi di un insieme e stabilisce tra essi relazioni	Rielabora in modo autonomo	Esponde in modo fluido con lessico ricco ed appropriato	Interviene in maniera costruttiva e proficua, collabora con i compagni guidandoli opportunamente, dimostra interesse non strumentale per l'attività	Rispetta le scadenze e svolge i compiti regolarmente, aggiorna costantemente il proprio materiale da lavoro, amplia le proprie conoscenze
10	Coglie gli elementi di un insieme e stabilisce tra essi relazioni criticamente	Rielabora in modo autonomo e critico	Esponde in modo forbito, fluido, tecnico	Interviene in maniera costruttiva e proficua e critica, collabora con i compagni guidandoli opportunamente, dimostra interesse non strumentale per l'attività, operando con originalità	Rispetta le scadenze e svolge i compiti regolarmente, aggiorna con approfondimenti personali il proprio materiale da lavoro, arricchendo il proprio bagaglio culturale

[torna all'indice](#)

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

- a) La condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa;
- b) Il consiglio di classe è sovrano nel determinare il voto di condotta;
- c) Il voto di condotta viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore o dal coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento di Istituto* e dal *Patto educativo di corresponsabilità*. Il Consiglio di classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.

INDICATORI:

- Interesse e partecipazione
- Frequenza e puntualità
- Rispetto del regolamento d'istituto
- Rispetto verso gli altri (docenti, non docenti, compagni, materiale altrui)
- Rispetto verso l'ambiente (utilizzo responsabile ed appropriato delle strutture e degli spazi)
- Impegno
- Partecipazione al dialogo educativo
- Svolgimento delle consegne didattiche
- Ruolo all'interno della classe
- Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite di istruzione

[torna all'indice](#)

<p>VOTO 10</p>	<p>-interesse spiccato e partecipazione costante e attiva – frequenza assidua, puntualità in classe – impegno costante autonomo, molto attivo – autonomo, regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche – ruolo propositivo, collaborativo e trainante all’interno della classe – partecipazione attiva alle lezioni comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche – scrupoloso rispetto del regolamento di disciplina – utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola</p>	<p>VOTO 7</p>	<p>-interesse e partecipazione discontinui e scarsamente collaborativi – frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe; irregolare giustificazione di assenze e/o ritardi – impegno opportunistico e non costante – svolgimento non sempre puntuale e poco approfondito delle consegne didattiche – non munito a volte del materiale scolastico – ruolo non collaborativo nel gruppo classe; segue in modo passivo e marginale l’attività scolastica – comportamento non sempre corretto, fino a 4 ammonimenti disciplinari, senza sospensione dalle lezioni – talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti – utilizza in maniera non consona il materiale e le strutture della scuola</p>
<p>VOTO 9</p>	<p>-interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni - frequenza assidua, puntualità in classe - impegno costante nelle attività - regolare svolgimento delle consegne didattiche - ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe -comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami scritti - rispetto del regolamento di disciplina - utilizzo corretto del materiale e delle strutture della scuola</p>	<p>VOTO 6</p>	<p>partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. Svolgimento saltuario dei compiti assegnati. Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica. Sufficiente socializzazione. Infrazione previste dal regolamento di disciplina con irrogazioni della sanzione di sospensione fino a 6 giorni – episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico (falsificazione della firma, frequenti ritardi, assenze strategiche)</p>
<p>VOTO 8</p>	<p>-interesse e partecipazione soddisfacenti - frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare - impegno adeguato - svolgimento di norma regolare delle consegne didattiche - ruolo non emergente nel gruppo classe -comportamento sufficientemente corretto, con eventuali sporadici richiami scritti nel registro di classe - lievi infrazioni - il regolamento di disciplina che comportano richiami verbali - utilizzo non sempre responsabile del materiale e delle strutture della scuola</p>	<p>VOTO 5</p>	<p>reiterati episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico. Atti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (cfr.D.P.R. agosto 2008 – D.M. 16/01/2009, n°5) (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) Atti che determino una concreta situazione di pericolo per l’incolumità delle persone (cfr. D.P.R. agosto 2008 – D.M. 16 gennaio 2009, n°5) (allagamenti , incendi, ecc..)</p>

[torna all'indice](#)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), obbligatoria per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, è stata una delle innovazioni più significative introdotte dalla Legge n.107 del 2015 (“La Buona Scuola”).

In particolare, la legge prevede che i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, da inserire nel Piano triennale dell’offerta formativa delle scuole, abbiano una differente durata complessiva a seconda dell’ordinamento scolastico:

- almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali;
- almeno 200 ore nei licei.

L'Alternanza Scuola-Lavoro consiste nella realizzazione di percorsi co-progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell’Istituzione Scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le università, con imprese e rispettive associazioni di rappresentanza, con enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, con gli ordini professionali, con i musei e gli altri enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, ecc., disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che, tuttavia, non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età, tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio. Tali percorsi offrono agli studenti l’opportunità di inserirsi, nei periodi stabiliti con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività, a favorire lo sviluppo delle competenze in cui rientrano l’imprenditorialità, l’innovazione e l’assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

La Nota MIUR n.3380 del 18/02/2019, già a partire dall'anno scolastico 2018-2019, ha previsto che i progetti di ASL fossero ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO), revisionando anche il monte ore minimo degli stessi che, per i licei, non dovrà essere inferiore a 90 ore e 140 ore per i tecnici e professionali.

Alle scuole è stata data la possibilità di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa, gli organi preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità. Il MIUR ha definito le nuove Linee guida in merito ai suddetti percorsi, che hanno trovato applicazione a partire dall'anno scolastico 2019-20.

Nonostante il ridimensionamento delle ore, i PCTO non hanno perso il loro valore formativo. Infatti nel colloquio dell'Esame di Stato è prevista anche una relazione sui percorsi svolti nel triennio, come si evince dall'Ordinanza Ministeriale " ... nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D. LGS. N. 77 del 2005, e così rinominati dall'ART. 1, CO. 784, della L.30 dicembre 2018, n. 145.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma".

Nell'ambito PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione all'interno del voto di condotta), quali:

- Competenze comunicative: uso dei linguaggi specifici, utilizzo di materiali informativi specifici e competenze linguistiche.
- Competenze relazionali: lavoro in team; socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare); riconoscimento dei ruoli; rispetto di cose, persone, ambiente; auto-orientamento.
- Competenze operative e di progettazione: orientamento nella realtà professionale; riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; utilizzo sicuro degli strumenti (informatici e non); autonomia operativa; comprensione e rispetto di procedure operative; identificazione del risultato atteso; applicazione al problema di procedure operative; utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso
- Competenze digitali: consapevolezza della propria presenza online, e la capacità di gestirla al meglio; capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti; abilità a riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale, ovvero saper riconoscere i rischi di

cyberbullismo; abilità di riconoscere i pericoli di hacking, truffe o malware e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device; capacità di comunicare, collaborare e farsi capire attraverso l'uso di tecnologia e media; capacità di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità, creare propri contenuti e condividerli nel modo migliore.

In particolare nell'ambito delle competenze digitali la classe nel corso del quinto anno ha svolto un percorso di PCTO in presenza di 40 ore presso la Fides Consulting un'azienda del settore dell'ICT. Il percorso si è concentrato sia sulla parte delle soft skills che delle hard skills.

Le soft skills sono quelle competenze legate all'intelligenza emotiva e alle abilità naturali che ciascuno di noi possiede. Le Soft Skills non riguardano delle competenze tecniche, ma piuttosto sono legate a come si interagisce con i colleghi, si risolvono i problemi e a come si gestisce il proprio lavoro. In altre parole, si tratta di tutte quelle competenze trasversali che nella vita professionale sono essenziali. Le Hard Skills si riferiscono invece alle competenze tecniche della persona e durante il percorso di PCTO in azienda si è cercato di fornire delle conoscenze di base relative al linguaggio di programmazione Java uno dei più richiesti nel mondo del lavoro nel settore dell'ICT.

Attività svolte nel corso del triennio:

[torna all'indice](#)

Tabellone finale Classe 3G Anno Scolastico 2020/2021

[torna all'indice](#)

Tabellone finale Classe 4G Anno Scolastico 2021/2022

[torna all'indice](#)

IIS Carlo Levi Enriques Portici

Griglia di valutazione elaborato di Italiano Tipologia A – Analisi del testo letterario

Allievo

Indicatori generali	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo, coerenza, coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	3
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	20
Correttezza, proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi, dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	3
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un testo non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale ,con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce generici adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce generici appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Indicatori specifici	Descrittori	punti
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	3
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	5
	Coglie solo le informazione esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	10
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	15
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	20
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	3
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	5
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	10
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce un'interpretazione adeguata	15
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	20
PUNTEGGIO TOTALE		/100
Indicatori generali	Descrittori	Punti

[torna all'indice](#)

IIS Carlo Levi Enriquez Portici

Griglia di valutazione elaborato di Italiano Tipologia B – Analisi del testo argomentativo

Allievo

Indicatori generali	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo, coerenza, coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	3
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco iaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	20
Correttezza, proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi, dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	3
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un testo non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale ,con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce generici adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce generici appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Indicatori specifici	Descrittori	punti
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3
	Individua confusamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	5
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti in modo corretto	15
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	20
Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	3
	Tesi confusa e/o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	5
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	10
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	15
	Tesi chiara e coerente e argomentazione articolata e efficace	20
PUNTEGGIO TOTALE		/100

[torna all'indice](#)

IIS Carlo Levi Enriques Portici

Griglia di valutazione elaborato di Italiano Tipologia C – Analisi del testo espositivo - argomentativo

Allievo

Indicatori generali	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo, coerenza, coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	3
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	20
Correttezza, proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi, dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	3
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un testo non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale ,con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce generici adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce generici appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Indicatori specifici	Descrittori	punti
Rispetto delle consegne(titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	3
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario disorganico e risponde in modo limitato alle richieste	5
	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	10
	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	15
	Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	20
Esposizione ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'esposizione non è consequenziale ed i riferimenti culturali sono assenti od errati	3
	L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa ed i riferimenti culturali sono appena accennati	5
	L'esposizione non è sempre lineare ed i riferimenti culturali sono generici	10
	L'esposizione è chiara e generalmente argomentata ed i riferimenti culturali sono adeguati	15
	L'esposizione è articolata ed argomentata ed i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	20
PUNTEGGIO TOTALE		/100



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO LEVI"

Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo

Liceo Scientifico Opz. Scienze Applicate - Liceo Scientifico Tecnologico
Grafica e comunicazione – Informatica e Telecomunicazione (art:Informatica)
Chimica, Materiali e Biotecnologie (art: Biotecnologie sanitarie)

Cod. Ist. Scol. NATD08401G- NATN08401D-NAPS08401Q - C.F. 94030680634

Tel/Fax 081-7761518 / 081-7762925/ 081-19301460 - Via De Nittis, 8 – 80055 Portici (NA)

e-mail: nais084009@istruzione.it



ESAMI DI STATO 2022 - 2023

Scheda di valutazione della seconda prova scritta: MATEMATICA

Candidato..... Classe.....

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	1	2	3	4		
CONOSCENZE ABILITÀ	CONOSCENZA DI PRINCIPI, TEORIE, CONCETTI, TERMINI, REGOLE, PROCEDURE, METODI E TECNICHE						
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	ORGANIZZAZIONE E UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ PER ANALIZZARE, SCOMPORRE, ELABORARE. PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA E CORRETTEZZA DEI RIFERIMENTI TEORICI E DELLE PROCEDURE SCELTE, COMUNICAZIONE E COMMENTO						
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	CORRETTEZZA NEI CALCOLI, NELL'APPLICAZIONE DI TECNICHE E PROCEDURE. CORRETTEZZA E PRECISIONE NELL'ESECUZIONE DELLE RAPPRESENTAZIONI						
COMPLETEZZA RISOLUZIONE	RISPETTO DELLA CONSEGNA CIRCA IL NUMERO DI QUESTIONI DA RISOLVERE						
ORIGINALITÀ ED ELEGANZA DELLA RISOLUZIONE	SCELTA DI PROCEDURE OTTIMALI E NON STANDARD.						
PUNTEGGI PARZIALI CONSEGUITI							
		Totale VOTO...../20					

[torna all'indice](#)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

ALLEGATO A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO

CIT.

IL MINISTERO

DELL'ISTRUZIONE



Punteggio totale della prova

[torna all'indice](#)

Alunni con disabilità

Nella classe 5G non sono presenti allievi con disabilità:

Simulazione delle prove scritte

Per preparare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte sono state svolte prove di

Matematica il 12 aprile e si prevede un'ulteriore prova entro il mese di maggio

Italiano il 5 maggio 2023 sono state fatte diverse esercitazioni sulle varie tipologie e saranno indicate e specificate nella relazione finale allegata a questo documento.

[torna all'indice](#)

EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE QUINTA

DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO: docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera e formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Nelle classi, dove non è presente il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, il coordinamento dell'educazione civica sarà curato dal docente di potenziamento o del Consiglio.

- **Periodo 33 ORE/ INTERO ANNO,**
- **VOTO IN DECIMI ***
- **CLASSE**
- **SEZIONE**
- **INDIRIZZO**
- **DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO**

**VALUTAZIONE La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.*

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 (2h storia dell'arte) (3h inglese) • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • La divisione dei poteri (1h arte) (3h italiano) • Le autonomie regionali e locali (2h italiano) 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Lingue straniere • Arte <p>oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • storico-sociale • artistico-espressiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • La revisione costituzionale (artt. 138-139) • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC (5h matematica) (4h scienze) • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [oppure con riferimento all'Agenda 2030] (2h religione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Lingue straniere • Arte • Religione <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • storico-sociale • artistico-espressiva 	<ul style="list-style-type: none"> • La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • Le principali organizzazioni mafiose in Italia • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • La nascita dell'art. 416 bis • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia e la Terra dei fuochi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i> • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione in Rete (3h informatica) • Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • I <i>Cybercrimes</i> (5h filosofia) Scienze motorie 3 ore 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Lingue straniere • Matematica <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • tecnico-scientifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali forme di comunicazione in Rete • Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause • <i>Debunking e fact checking</i> • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, cyberterrorismo • La <i>cybersecurity</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

NOTA Il Consiglio di Classe può decidere di cambiare o ampliare/ridurre solo le discipline e i contenuti tenendo conto delle tematiche e competenze già riportate nel prospetto per ciascun anno. Deve, inoltre, tener conto del monte ore totale annuale (33 ore), nel suddividere le ore di ciascuna disciplina.

[torna all'indice](#)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 1
conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
conversione del punteggio delle prove scritte

Punteggio in 20esimi	Punteggio in 15esimi
1	1
2-3	2
4	3
5	4
6-7	5
8	6
9	7
10-11	8
12	9
13	10
14-15	11
16	12
17	13
18-19	14
20	15

[torna all'indice](#)

Firme allievi per validazioni crediti 3 e 4 anno scolastico

[torna all'indice](#)

APPENDICE NORMATIVA

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023

- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- legge 7 agosto 1990, n. 241
- legge 5 febbraio 1992, n. 104,
- decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297
- legge 10 marzo 2000, n. 62,
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77
- decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226
- legge 25 gennaio 2006, n. 29
- decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262
- legge 18 giugno 2009, n. 69
- legge 8 ottobre 2010, n. 170
- decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81
- legge 13 luglio 2015, n. 107
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
- legge 20 agosto 2019, n. 92
- decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198
- decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, che adotta il
- decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112
- decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89
- decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52
- decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 2019, n. 94
- decreto del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano 27 aprile 2018, n. 13,

- decreto del Ministro dell'istruzione, , 7 ottobre 2010, n. 211
 - decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4,
 - decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università 12 luglio 2011, n. 5669,
 - decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95
 - decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614,
 - decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 agosto 2017, n. 567,
 - decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università 26 novembre 2018, n. 769,
 - decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2019, n. 37,
 - decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183
 - decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 aprile 2019, n. 384
 - decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 agosto 2019, n. 766
 - decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università 21 novembre 2019, n. 1095
 - decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35,
 - decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88
 - decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89
 - decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164
 - decreto del Ministro dell'istruzione 25 gennaio 2023, n. 11,
 - ordinanza del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 166
 - Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023
-

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

[torna all'indice](#)

Elenco allegati

- Allegato 1 per consultazione verbali relativi alla classe VG anno scolastico 2022 - 2023
- Allegato 2 programmi svolti e relazioni finali
- Allegato 3 crediti e attività svolte dagli studenti nel corso del quinto anno

Si riserva di allegare ulteriori documenti necessari al corretto svolgimento dei lavori

[torna all'indice](#)

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti che hanno operato con gli studenti della classe.

Nome e cognome	Materia
FRANZA MONICA	Filosofia <i>Monica Franza</i>
SANNINO MARIA ROSARIA	Matematica <i>Maria Rosaria Sannino</i>
SILVESTRO PASQUALE	Storia dell'arte <i>Pasquale Silvestro</i>
CAPACCIO DANIELA	Italiano e Storia <i>Daniela Capaccio</i>
LEPRE CARLA	Scienze naturali <i>Carla Lepre</i>
DI DONNA MARIA	Religione <i>Maria Di Donna</i>
ESPOSITO SALVATORE	Informatica <i>Salvatore Esposito</i>
BARONE MARCELLO	Fisica <i>Marcello Barone</i>
FROLI RAFFAELE	Educazione Fisica <i>Raffaele Froli</i>
RUGGERO FRANCO	Inglese <i>Franco Ruggero</i>

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Liccardo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo 39/1993

Portici, 15/05/2023

[torna all'indice](#)

